

Il Duende, ladro di bestiame (Honduras)

Nelle notti tropicali, quando il cielo si riempie di stelle, si dice che passi il Duende, un esserino magico che ruba il bestiame delle fattorie dei ricchi.

Basta un suo solo grido e le mandrie gli corrono incontro, docili, a testa bassa, anche i tori più selvaggi e le mucche più feroci. Non importa se i recinti siano sicuri o se gli animali si fidano dei loro padroni: il Duende li incanta tutti.

Nessuno sa dove porta gli animali, ma si racconta che li nasconda tra le montagne più alte, in luoghi segreti che solo lui conosce.

Il Duende è di statura minuscola, alto appena mezzo metro. Indossa minuscoli stivaletti, pantaloni verdi, una giacca e un gilet rossi; porta un berretto nero ornato da una piuma dai colori vivaci come quelle del quetzal, un bellissimo uccello. Il suo volto assomiglia a quello di un bambino, ma ha una lunga barba, e il suo aspetto fa sorridere chi lo incontra.



Ma attenzione! Non bisogna prenderlo in giro, perché il Duende è molto permaloso. Bisogna prenderlo molto sul serio, perché non gli piacciono gli scherzi. Quindi, nessuno osa parlare male del Duende o prenderlo in giro, perché lui non tarderebbe a vendicarsi.

Il Duende non è cattivo. Ruba i ricchi ma aiuta i poveri. Quando appare nel cortile di una casa, gli piace essere gentile e fare regali. Non chiede nulla in cambio, né oggetti né alcun tipo di favore.

Il Duende cammina sempre lontano dalle strade principali, vicino al bordo dei recinti, e urla forte per far camminare il bestiame. Nessuna autorità è mai riuscita a catturarlo e nessuno ha mai osato farlo.

Anche se la gente semplice si spaventa quando avverte la sua presenza, non scappa perché sa che, se il Duende passerà vicino alle loro case, presto avranno latte per i bambini e forse anche un nuovo animale nella stalla.

Ecco perché i contadini lo proteggono con terrore e venerazione, ma soprattutto con speranza. Attendono la visita del grande amico benefattore, nelle notti di tempesta, quando i lampi vestono di miracoli il paesaggio.